

Regione, salgono a 6,9 milioni i fondi per lo sviluppo dei territori montani

Data : 2 ottobre 2017

“Salgono a più di **6,9 milioni di euro le risorse** per questa misura, che è nata con l’**obiettivo di dare ossigeno ai territori montani**, per aiutarli ad attrarre nuovi investimenti e a trovare la modalità con cui valorizzare i punti di forza e le vocazioni”.

È quanto ha annunciato stamane l’**assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia Mauro Parolini** al termine della seduta di Giunta, che ha approvato l’ulteriore stanziamento di quasi un milione di euro per l’attuazione di Asset, l’iniziativa regionale rivolta ai Comuni montani per favorire il mantenimento e il reinsediamento di imprese produttive (artigiane e industriali), della distribuzione commerciale, del turismo e dei servizi.

RILANCIARE OCCUPAZIONE - “L’incremento approvato – ha spiegato Parolini - sarà utilizzato per sostenere in modo più completo, efficace ed organico i progetti strategici di sviluppo proposti dai vari territori per rilanciare l’occupazione e l’imprenditorialità locale”.

DAL TERRITORIO GIÀ 21 PROPOSTE – “La risposta degli enti locali, dei soggetti pubblici e privati – ha sottolineato l’assessore – è stata molto convincente: sul tavolo ci sono infatti 21 proposte progettuali, che coinvolgono più di 240 realtà tra Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane e Camere di Commercio e che prevedono oltre 22 milioni di euro di investimenti pubblici e privati. Segno, questo, dalla bontà del nostro intervento e, soprattutto, della volontà di riscatto dei territori montani e delle sinergie positive che si sono create”.

AIUTO CONCRETO A COMUNI MONTANI - “Un terzo dei comuni lombardi è costituito da aree montane. Molte di queste – ha concluso Parolini - hanno subito negli ultimi anni fenomeni di spopolamento, malgrado le potenzialità e la presenza di importanti tradizioni imprenditoriali e risorse turistiche. Asset è stata pensata proprio come antidoto contro questi fenomeni, un aiuto concreto ai Comuni montani che punta a favorire il partenariato ed a finanziare idee concrete di sviluppo che faranno leva sull’integrazione tra produzione, commercio, artigianato, turismo e servizi di pubblica utilità”.

SOGGETTI BENEFICIARI – Attraverso il soggetto capofila (Comune, Comunità Montana o una Unione di Comuni), che è referente del progetto per Regione Lombardia, i beneficiari sono i partenariati, che devono aggregare almeno 5 Comuni e prevedere il coinvolgimento delle associazioni più rappresentative delle imprese del commercio, produttive (artigiane e industriali), del turismo e dei servizi e le Micro e PMI produttive (artigiane e industriali), della distribuzione commerciale, del turismo e dei servizi.

INTERVENTI - I progetti, la cui durata massima è di 24 mesi, sono sviluppati in una prima fase attraverso una programmazione negoziata con Regione e vengono articolati nelle seguenti aree di intervento: mantenimento e crescita del tessuto imprenditoriale; promozione, animazione e marketing; Interventi pubblici per lo sviluppo socio economico del territorio.

CONTRIBUTI – La misura prevede contributi a fondo perduto fino a 300mila euro, che coprono al massimo il 50% del costo totale dei singoli progetti.